



03/00035759

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BS - ~~Coveredo~~ **SALO'**
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Civico ~~Coveredo~~ INV. ST 23587

OGGETTO: Tazza

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

Fondo "Lugone".

Saldò (BS), F. 48, IV ^{mm.} NO 221/259.DATI DI SCAVO: Necropoli romana. Tomba n. ^{INV. DI SCAVO:}

(o altra acquisizione) 35 ad incinerazione "alla cappuccina", inserita in un recinto racchiudente alcune delle tombe più antiche. Profondità m. 0,70. Campagna di scavo 1962.

DATAZIONE:

Ultimo quarto del I sec. d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA:

Argilla color ocra rossiccio, dura e compatta, acroma; lavorazione al tornio.

MISURE:

Ø all'orlo cm: 8,5; h. cm. 7.

STATO DI CONSERVAZIONE:

Alcune lievi abrasioni, incrostazioni e scalfitture.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

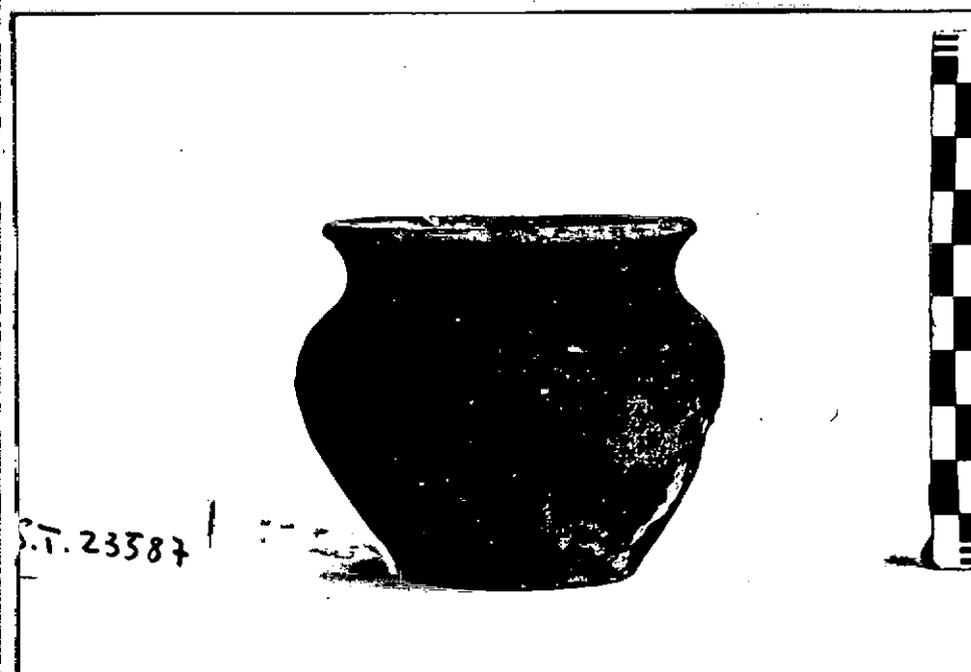
Non deperibile.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



NEG. AFS 6488

DESCRIZIONE:

Tazza apoda e priva d'ansa; base d'appoggio e fondo interno piatti, pareti arrotondate, orlo fortemente svasato. Sul punto di massima espansione, fascio di linee parallele lasciate dal tornio.

Il Noll afferma che si tratta di un tipo ceramico strettamente collegato per tecnica esecutiva e tipo d'argilla ai pecula con ansa e depressioni frequenti nella zona benaconse, nel Trentino, nel Sud Tirolo, nelle valli del Reno e del Danubio ed in Rezia (R. NOLL, Archäologische Forschungen in Tirol. II, Römerzeitliche Graberfelder von Salurn, Innsbruck 1963, pag. 47).

Trattandosi di ceramica locale, la datazione all'ultimo quarto del I sec. d.C. è stata proposta in base al materiale di contesto, di cui è principale elemento datante la lucerna ST 23586. Per esemplari analoghi provenienti dalla stessa necropoli, cfr. ST 23576 e ST 23582.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

P. SIMONI, Una necropoli romana a Salò (Brescia), in
Annali del Museo - Museo Civico Gruppo Grotte
- Gavarde, n. 2, 1963, pag. 36.

FOTOGRAFIE:

AFS 6488

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Associata a :

1) olpe	ST 23583
2) oinochoe	ST 23584
3) fibula	ST 23585
4) bottiglia	ST 23586
5) lucerna	ST 23588
6) " "	ST 23589
7) " "	ST 23590
8) poculo	ST 23591
9) fibula	ST 23592
10) bottiglia	ST 23593
11) coppa	ST 23594
12) " "	ST 23595
13) poculo	ST 23596
14) moneta	ST 23597
15) " "	ST 23598
16) " "	ST 23599
17) " "	ST 23600
18) pendaglio	ST 23633
19) coppa	ST 23634
20) moneta (non reperita)	

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Dott. Anna ZARBO *Anna Zarbo*

DATA: 1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott. Anna Maria TAMASSIA

Anna Maria Tamassia


ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Per esemplari analoghi provenienti dalla stessa
città elemento cartaceo in ricerca di necropoli,
necropoli, circ. SI 23576 e SI 23587.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 10 FEB. 1980



VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE

Giuseppe Corbelli

AGGIORNAMENTI

FIRMA

Anna Maria Tamassia